

Sinadoc n° 13184/24

**Al Sindaco del Comune di
Casteldelci**
Pec: protocollo.comune.casteldelci@pec.it

**Responsabile dell'Area
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
Regione Emilia Romagna
c.a. Ing Denis Barbieri**
Pec: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto: RN – Casteldelci – PAUR ex D.Lgs. 152/2006, art. 27-bis e L.R. 10/2010, art. 73-bis -
Progetto di Parco eolico denominato “Badia del Vento” della potenza di 29,4 MW composto da
n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nel territorio del Comune di Badia Tedalda
(AR). Proponente: F.E.R.A. Srl. - CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio del 18/03/2024, inoltrata dal Sindaco del Comune di Casteldelci acquisita ai nostri atti con prot. PG/2024/51103 del 18/03/2024, in merito al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale della Regione Toscana in oggetto che prevede la creazione di un parco eolico costituito da n. 7 aerogeneratori nel Comune di Badia Tedalda (AR), in prossimità del confine con il Comune di Casteldelci (RN).

Richiamata la nota Prot. 16/11/2022.1161958 con cui la Regione Emilia-Romagna ha chiesto agli Enti in indirizzo di esaminare il progetto presentato e di trasmettere le eventuali osservazioni/pareri per gli aspetti di propria competenza ambientale, territoriale ed urbanistica a valle del suddetto sopralluogo.

Vista la documentazione allegata alla richiesta nonché quella presente sul sito istituzionale della Regione Toscana, si rileva quanto segue con specifico riferimento agli aspetti di inquinamento acustico oggetto della richiesta di approfondimento:

dalla Relazione Acustica datata 05/08/2022 (elaborato *BT-D-3.1A_Relazione Acustica*) si rileva che il Tecnico Competente in Acustica (TCA) ha individuato quattro ricettori maggiormente impattati dall'opera, dei quali uno nel Comune di Badia Tedalda, identificato con la sigla R1 (loc. Vellata) e tre nel Comune di Casteldelci, identificati con le sigle R2 (loc. Cà Marcello), R3 (loc. Cabatarcio) ed R4 (loc. Gattara). In corrispondenza di tali ricettori sono stati svolti rilievi acustici di breve durata, sia in periodo diurno che notturno, per la determinazione del clima acustico dei luoghi in assenza del parco eolico. Sono stati successivamente stimati, tramite l'utilizzo di un modello di calcolo e di un software previsionale, i livelli di pressione sonora che produrranno gli aerogeneratori sul territorio circostante, rappresentato tramite curve di isolivello, oltre alla stima dei livelli sonori in facciata ai ricettori individuati; per tale stima sono stati utilizzati i dati di emissione acustica dell'aerogeneratore

“Enercon E138” (potenza sonora massima pari a 106.0 dB(A)). Infine sono stati calcolati i livelli di rumore ambientale, ottenuti come somma energetica dei livelli misurati con i valori prodotti dagli aerogeneratori. Secondo le valutazioni svolte dal TCA in tali condizioni non si dovrebbero verificare superamenti dei valori limite previsti dalla normativa vigente in materia.

A seguito di richiesta integrazioni e chiarimenti della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA-VAS del 30/12/2022 (prot. n. 05119433), formulate in riferimento al contributo istruttorio dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), il TCA ha svolto ulteriori rilievi acustici unicamente presso il ricettore R1 presente nel Comune di Badia Tedalda, per determinare i livelli di pressione sonora in assenza degli aerogeneratori e corrispondenti a diverse condizioni di velocità del vento. I risultati dei nuovi rilievi acustici sono contenuti nella Relazione Acustica Integrativa datata 27/07/2023 (elaborato *BTD-3.7A_Relazione Acustica integrativa*). All’interno della stessa relazione il TCA ha anche riportato i risultati di nuove stime dei livelli di pressione sonora prodotti dal parco eolico in corrispondenza dei ricettori, utilizzando in questo caso i dati di emissione sonora degli aerogeneratori “Vestas V136” (potenza sonora massima pari a 103.9 dB(A)) e dichiarando che il proponente intende utilizzare quest’ultimo aerogeneratore poiché produce una potenza sonora inferiore rispetto al tipo “Enercon E138” inizialmente ipotizzato; inoltre è riportato che *“Se il modello scelto dovesse in futuro variare la società F.E.R.A. S.r.l. si impegna a sceglierne uno di uguale o inferiore potenza sonora”*. Il TCA ha anche provveduto ad associare il valore dell’incertezza sia ai risultati dei rilievi acustici, sia ai valori di pressione sonora stimati con modello di calcolo al ricettore. Infine viene richiamata la possibilità di utilizzare l’aerogeneratore “Vestas V136” più prossimo al ricettore R1 in modalità depotenziata (potenza sonora pari a 102 dB(A)), così da ridurre ulteriormente il livello di pressione sonora al ricettore R1 nel caso in cui, a seguito di verifiche post operam, si dovesse riscontrare un superamento dei valori limite.

In tali condizioni, associando ai risultati finali i valori di incertezza complessiva e ponendosi nell’ipotesi peggiorativa e quindi di maggior tutela per il ricettore, il TCA stima per R1 il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa attualmente vigente.

L’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana durante la riunione della Conferenza dei Servizi del 10/10/2023 relativa al PAUR in oggetto, ha fornito le seguenti prescrizioni:

1) *Si ritiene necessaria l’esecuzione di misure di collaudo del parco eolico presso il ricettore R1, da eseguire secondo il D.M. 1/6/2022, i cui esiti andranno inviati agli organi di competenza; solo a seguito dell’attestazione del rispetto dei limiti acustici vigenti – sia in periodo diurno che notturno – presso R1, il parco eolico potrà entrare in funzione a pieno regime, altrimenti dovrà essere previsto il depotenziamento della pala AG07, così come ipotizzato dal proponente*

2) *Dovrà essere aggiornata la valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di costruzione dell’opera comprensiva della posa dell’elettrodotto e dell’adeguamento della viabilità di accesso, a firma di un tecnico iscritto in ENTECA, finalizzata all’identificazione dei livelli sonori prodotti dalle attività di cantiere, in base ai quali dichiarare il rispetto dei limiti normativi o eventualmente richiedere autorizzazione in deroga secondo quanto previsto dal D.P.G.R. n. 2/R/2014.*

ARPAT ha inoltre fornito indicazioni in merito alla modifica del piano di classificazione acustica del Comune di Badia Tedalda.

Vista la documentazione sopracitata, si rileva che in corrispondenza dei ricettori presenti nel Comune di Casteldelci R2, R3 ed R4 non sono stati eseguiti rilievi acustici di durata adeguata per determinare i livelli di pressione sonora presenti alle diverse condizioni di velocità del vento, non sono stati forniti i valori di pressione sonora in facciata ai ricettori stimati con l’utilizzo dei dati di emissione sonora relativi agli aerogeneratori “Vestas V136” nella condizione di depotenziamento (potenza sonora pari

a 102 dB(A)), conseguentemente non sono stati riportati i valori di rumore ambientale, calcolati come somma energetica dei livelli presenti ai ricettori nella condizione di ante operam e dei valori relativi all'impatto acustico stimato con le diverse condizioni di utilizzo del "Vestas V136".

Per quanto sopra e viste le prescrizioni fornite da ARPAT;

Considerato che debbano essere parimenti tutelati i ricettori presenti nel Comune di Casteldelci potenzialmente disturbati dal rumore generato dal parco eolico, si valuta che debbano essere estesi anche ai ricettori individuati nel territorio della Regione Emilia Romagna (R2 – R3 – R4) le misure di collaudo, con monitoraggio ante operam e post operam, eseguite come previsto dal D.M. 1/6/2022. Qualora le misurazioni accertassero il superamento dei valori limite, dovranno essere individuati gli aerogeneratori che determinano e/o concorrono al superamento e attuate azioni di riduzione della potenza sonora di tali sorgenti, al fine di conseguire il rispetto dei limiti di cui alla normativa.

Da ultimo, in riferimento alla classificazione acustica adottata con DCC del 9/2/2007 dal Comune di Casteldelci inoltrata a questa Agenzia dallo stesso Comune tramite e-mail del 25/03/2024, si rileva che tale classificazione, redatta secondo i criteri stabiliti dalla Regione Marche, in quanto il Comune di Casteldelci all'epoca della redazione della stessa classificazione acustica faceva ancora parte della Regione Marche, attribuisce la classe acustica II sia ai ricettori R2, R3 ed R4, sia alle aree prossime al confine con la Regione Toscana dove è prevista la realizzazione del parco eolico. Ciò contrasta, in parte, con quanto riportato nell'elaborato "*BTD-1.30A_Chiarimenti e approfondimenti II Cds*" del 07/03/2024, ove è rappresentata la classe III per il territorio rurale e la classe II solo per alcuni dei ricettori individuati.

L'errata indicazione, tuttavia, non comporta valutazioni diverse circa la compatibilità del progetto con la classificazione acustica del territorio del Comune di Casteldelci in ragione dei livelli acustici attesi.

Cordiali Saluti

Il TCA incaricato di SSA
(Roberto Vecchione)

Il Responsabile di APA Est
(Patrizia Spazzoli)